ALL . 1

AVVISO PUBBLICO

PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CO- PROGETTAZIONE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE DI UN INTERVENTO DI ACCOGLIENZA AD ALTA ROTAZIONE PER PERSONE SENZA DIMORA E/O IN STATO DI GRAVE MARGINALITA' SOCIALE. PERIODO DI INTERVENTO: BIENNIO 2027-2028 PER UN PERIODO MINIMO DI 6 MESI OGNI ANNO (CUP F99G26000150004 – CIG BD42BC5C21).

Premessa

Il Comune di Trieste per fornire risposta ai bisogni delle persone senza dimora o in situazione di grave marginalità ha messo in atto un sistema di accoglienza per favorire l'implementazione di interventi organici che prevedono una presa in carico strutturata, finalizzata all'integrazione sociale.

Accanto all'attivazione di questo sistema, realizzato in co- progettazione con gli Enti del Terzo Settore, si riscontra la necessità di prevedere la messa in atto di un altro progetto di accoglienza ad alta rotazione, al fine di dare risposta durante i mesi invernali ad un target di persone senza dimora o in situazione di grave marginalità, che gravitano sul territorio del Comune di Trieste anche per periodi brevi, per le quali non è possibile la presa in carico da parte dei Servizi, ma per le quali è tuttavia necessario prevedere la messa in atto di un'azione di accoglienza di base.

Con il presente Avviso il Comune di Trieste, intende avviare una procedura per l'individuazione di ETS con cui attivare la co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D. lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (CTS), per la definizione di un progetto di accoglienza emergenziale, ad alta rotazione che permetta di dare risposta al target di persone senza dimora in transito sul territorio comunale e per coloro per i quali non è possibile una presa in carico da parte del SSC.

Art. 1 - Finalità del procedimento

Il presente Avviso è finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui all'art. 4 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), con i quali co- progettare e attuare, in partenariato un intervento di accoglienza ad alta rotazione per persone senza dimora e/o in stato di fragilità e grave marginalità sociale, che gravitano per periodi anche brevi, sul territorio del Comune di Trieste.

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte degli ETS, finalizzato alla ricognizione delle risorse che possono essere aggregate per rispondere all'interesse pubblico e per verificare della disponibilità alla co-progettazione e alla successiva gestione e realizzazione delle azioni progettuali.

L'Avviso non costituisce, pertanto, proposta contrattuale e non vincola in alcun modo il Comune di Trieste, che sarà libero di concludere o non concludere i successivi accordi di partenariato o avviare altre procedure.

L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse.

Art. 2 - Soggetti invitati alla manifestazione di interesse e requisiti di ammissibilità

Possono presentare manifestazione di interesse gli Enti di cui all'art. 4 del D. Lgs 117/2017, in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo (ATS), in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale:

requisiti di ordine generale:

- iscrizione al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

- possesso dei requisiti di ordine generale/morale di cui al Titolo IV, Capo II del d. lgs 36/2023 (Codice dei Contratti pubblici) agli artt. 94 e 95, laddove compatibili e applicabili alla specifica fattispecie giuridica del soggetto interessato;
- assenza delle ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
- assenza della condizione di cui all'art. 53, comma 16−ter, del d. lgs. n. 165/2001;
- impegno ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010;
- regolarità in relazione alla posizione assicurativa dei volontari e alla posizione contributiva ed assistenziale dei dipendenti e dei collaboratori.

Tutti i soggetti che manifestano il proprio interesse devono essere in possesso, inoltre, dei seguenti requisiti di ordine speciale:

- espressa previsione nello Statuto e/o nell'atto costitutivo, dello svolgimento di attività o servizi aderenti alla medesima area tematica a quelli oggetto del presente Avviso;
- sede legale e/o sede operativa nel territorio del Comune di Trieste;
- possesso della capacità organizzativa, gestionale e tecnica adeguata alla realizzazione delle attività di accoglienza coerenti con la presente procedura ed esperienza maturata negli ultimi 3 anni nelle medesime attività.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/00.

Tutti i requisiti verranno autodichiarati nell'Allegato 2 "Domanda di partecipazione".

Le modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse/istanze di partecipazione sono meglio descritte al successivo art. 7.

In caso di partecipazione in ATS i requisiti di ordine generale e di ordine speciale sopra indicati devono essere posseduti e autocertificati singolarmente da ciascun partner.

L'Amministrazione procedente effettuerà i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e, in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi, escluderà l'Ente dalla procedura, in qualsiasi fase della stessa, compresa quella di attuazione del servizio, con conseguente recesso dalla convenzione.

ART. 3 - Fasi del procedimento

Il procedimento si articola nelle seguenti fasi distinte:

1. avvio del procedimento con la pubblicazione dell'Avviso;

2. presentazione delle domande di partecipazione e delle proposte di progetto di massima secondo le modalità e nei termini di cui all'art. 7 del presente Avviso;

3. nomina della commissione per la verifica del possesso dei requisiti, della sussistenza della condizione di cui all'art. 2 e della coerenza delle proposte progettuali;

4. avvio della fase di co-progettazione con i rappresentanti degli ETS ammessi;

5. conclusione del procedimento di co-progettazione e contestuale approvazione del progetto di dettaglio;

6. sottoscrizione dell'accordo/degli accordi di collaborazione mediante Convenzione.

Art. 4 – Oggetto e obiettivi della co – progettazione

Obiettivo della co- progettazione di cui al presente Avviso è la definizione condivisa di un progetto di dettaglio per l'attuazione di un intervento di accoglienza ad alta rotazione, da realizzarsi nel biennio 2027 – 2028 per un periodo minimo di 6 mesi ogni anno, sviluppato a partire da una o più proposte progettuali di massima presentate dagli ETS interessati sulla base dello schema predisposto dall'Amministrazione procedente.

Obiettivo specifico e azioni richieste

L'obiettivo è dare una risposta immediata, durante i mesi invernali, ai bisogni indifferibili di persone senza dimora che transitano per periodi anche brevi sul territorio comunale.

Per dare attuazione all'obiettivo sopra descritto la proposta di progetto deve prevedere la messa a disposizione di una o più strutture che possano accogliere i destinatari (per un minimo di 20 posti), nel biennio 2027 – 2028 per un periodo minimo di 6 mesi ogni anno, almeno nella fascia oraria compresa dalle 19:00 alle 8:00.

Oltre al pernottamento deve essere prevista la possibilità per le persone accolte di ricevere cena e colazione, usufruire di un servizio di doccia e di lavanderia; va prevista inoltre la presenza di un operatore per supervisionare il funzionamento e coadiuvare la permanenza delle persone accolte.

Nella progettazione è auspicabile prevedere la collaborazione con i soggetti attivi sul territorio nella realizzazione di interventi di accoglienza e ospitalità a favore della grave marginalità, per favorire la costruzione di una rete territoriale per la bassa soglia.

Le attività previste dal progetto dovranno essere organizzate sul territorio del Comune di Trieste.

Art. 5 - Durata

L'attuazione del progetto a cura degli ETS in partenariato con il Comune si dovrà realizzare nel biennio 2027 – 2028 per un periodo minimo di 6 mesi ogni anno;

Art. 6 - Risorse economiche della co- progettazione

Per lo sviluppo delle attività oggetto della co- progettazione il Comune di Trieste mette a disposizione un finanziamento annuo di euro 190.000,00 per un totale pari a euro 380.000,00 per l'intera durata progettuale.

In ragione della peculiarità del rapporto di collaborazione sussidiaria che connota la co – progettazione e fondato sulla co-responsabilità a partire dalla co-costruzione del progetto, gli ETS partner sono tenuti a una compartecipazione alle spese, funzionali alla buona realizzazione del progetto stesso.

Si precisa che le risorse economiche messe a disposizione dall'Amministrazione procedente per il rimborso delle spese sostenute per l'attuazione delle attività, sono da ricondursi ai contributi, come disciplinati dall'art. 12 della legge 241/1990 e ss.mm.ii ed assumono funzione esclusivamente compensativa degli oneri e responsabilità del partner progettuale per la condivisione della funzione pubblica di produzione ed erogazione di servizi (Commissione UE - Comunicazione del 26.04.2006 COM (2006) 177; Decisioni del 28.11.2005 (Dec2005/2673/CE) e del 20.12.2011 (C/2011 9389 – 2012/21/UE).

Il rimborso delle spese avviene nel rispetto del principio dell'effettività delle stesse, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili. Non sono, pertanto, ammissibili spese legate all'ordinaria amministrazione, alla manutenzione straordinaria degli immobili per interventi strutturali, all'acquisto di beni strumentali durevoli e tutte quelle spese che non siano specificatamente riconducibili alla realizzazione del progetto.

La presentazione della rendicontazione analitica delle spese effettivamente sostenute e chiaramente riferibili alle attività progettuali costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute devono risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente.

Quale metodologia collaborativa per la realizzazione di attività di interesse generale, oltre che di procedimento amministrativo per l'attivazione del partenariato, la co-progettazione ha una natura "circolare" per cui prevede la possibilità di essere riattivata, nell'ipotesi si manifesti la necessità o anche l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto.

L'eventuale riattivazione della co - progettazione non potrà comunque riguardare aspetti caratterizzanti del progetto e non potrà produrre modifiche tali che, se originariamente previste, avrebbero potuto determinare una diversa individuazione del partner/ dei partner.

ART. 7 - Modalità e termini di presentazione delle manifestazioni di interesse

La manifestazione di interesse e la documentazione richiesta a corredo della domanda di partecipazione alla procedura (All. 2 - domanda di partecipazione alla co-progettazione e All. 3 - schema di progetto di massima) dovranno pervenire al Comune di Trieste esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo: comune.trieste@certgov.fvg.it entro e non oltre le ore 12.00 della data di scadenza indicata nella sezione di Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Trieste - sezione bandi e concorsi > Manifestazione di interesse:

https://bandieconcorsi.comune.trieste.it/p/index/tipo/Manifestazioni%20di%20Interesse/

Nell'oggetto della PEC dovrà essere riportata la seguente dicitura: "Manifestazione di interesse alla co- progettazione dell'accoglienza ad alta rotazione".

La proposta di progetto di massima, da redigere secondo le indicazioni contenutistiche riportate nell'All. 3 "Schema di progetto di massima" andrà trasmessa assieme alla domanda di partecipazione (All. 2) debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente proponente o delegato, unicamente con firma digitale (formato CADES).

In caso di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) la proposta progettuale e la domanda di partecipazione andranno sottoscritte digitalmente dai legali rappresentanti di ogni ETS.

L'invio della manifestazione di interesse comporta l'integrale conoscenza, accettazione e rispetto di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso e l'impegno a partecipare al percorso di co-progettazione.

Il Comune procederà alla comunicazione tramite PEC sia ai soggetti ammessi alla fase di co- progettazione che agli eventuali soggetti esclusi.

Nel corso della co- progettazione le diverse e distinte proposte progettuali di massima presentate dagli ETS, singoli e/o associati, potranno essere fra loro integrate, in modo da configurare una proposta progettuale unitaria.

La partecipazione al Tavolo di co- progettazione non darà luogo a corrispettivi o compensi.

La procedura si dovrà concludere entro il 31 dicembre 2028.

ART. 8 – Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le domande:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui all'Art.2 del presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo di scadenza indicato;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte digitalmente o sottoscritte da soggetti diversi dai legali rappresentanti/ delegati.

Trovano applicazione le disposizioni previste dalla Legge n. 241/1990 in materia di soccorso istruttorio.

Il Comune di Trieste è esonerato da ogni responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad indirizzo PEC diverso da quello indicato all'Art.7, nonché per disguidi, ritardi o inconvenienti di sorta nella modalità di invio.

ART. 9 – Processo di verifica e selezione delle domande

Scaduto il termine ultimo per la ricezione delle istanze di partecipazione alla procedura, il responsabile del procedimento provvederà a nominare un'apposita commissione tecnica, che sarà composta dallo stesso responsabile del procedimento, quale presidente, da altri due componenti e da un segretario verbalizzante.

La commissione provvederà ad accertare l'ammissibilità delle domande in relazione ai requisiti di cui all'art. 2, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni, procederà inoltre alla valutazione della coerenza delle proposte progettuali trasmesse mediante l'attribuzione di un punteggio, secondo i criteri specificati al seguente art. 10.

Saranno esclusi dalla procedura e non potranno partecipare alla fase di co-progettazione i soggetti privi dei requisiti enunciati all'art. 2 e/o coloro che non raggiungeranno un punteggio pari o superiore a 70 punti in relazione alla proposta di progetto presentata.

ART. 10 – Criteri per la valutazione delle proposte

La Commissione tecnica avrà a disposizione, per la valutazione delle proposte progettuali, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti, sulla base dei seguenti criteri:

	Criteri	Punteggio
1	Analisi del contesto e dei bisogni dei destinatari di progetto.	Punti max 10
2	Esperienza del/degli ETS proponenti nella progettazione e gestione di interventi di accoglienza attinenti agli obiettivi dell'Avviso	Punti max 15

3	Adeguatezza modello organizzativo, risorse umane e professionali impiegate e modalità operative proposte per l'attuazione del progetto.	Punti max 25
4	Adeguatezza della/e struttura/e proposta/e con le finalità dell'intervento oggetto dell'Avviso.	Punti max 15
5	Lavoro di rete che favorisca gli obiettivi dell'intervento.	Punti max 15
6	Completezza e sostenibilità del piano economico e risorse in compartecipazione.	Punti max 20

A ciascuno dei criteri verrà assegnato un punteggio da parte dei singoli componenti la commissione, rispettando le seguenti corrispondenze:

1 * p. max = ottimo;

0,75 * p. max = buono;

0,50 * p. max = discreto;

0,25 * p. max = sufficiente;

0 = inadeguato, non valutabile

La commissione calcolerà la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari alla proposta progettuale in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo. Il punteggio attribuito a ciascun sub-criterio si ottiene moltiplicando il coefficiente medio per il peso (punteggio max) attribuito al relativo sub-criterio. Il punteggio complessivo di ciascuna proposta progettuale di massima presentata sarà ottenuto sommando i punteggi assegnati ai singoli sub criteri come sopra ottenuti.

In esito alla valutazione non saranno ammessi alla fase di co- progettazione i soggetti che otterranno un punteggio inferiore a 70 punti.

ART. 11 - Fase di co- progettazione

La co-progettazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

I rappresentanti di ogni soggetto ammesso al Tavolo di co-progettazione hanno la facoltà di presentare contributi scritti da allegare al verbale degli incontri, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, che il Responsabile del procedimento acquisirà agli atti.

In particolare, il percorso di co- progettazione si andrà ad articolare nelle seguenti fasi:

a) convocazione del Tavolo ed avvio della fase di co- progettazione per l'analisi e la condivisione delle proposte progettuali presentate e l'elaborazione della progettazione esecutiva mediante l'interlocuzione tra l'Amministrazione procedente e gli ETS partecipanti.

b) approvazione della progettazione esecutiva.

ART. 12 – Convenzione

Per la realizzazione del progetto, sarà sottoscritta con gli ETS selezionati apposita Convenzione, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990, regolante i reciproci rapporti fra le Parti.

La Convenzione avrà validità dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al 31.12.2028, salvo proroghe.

In relazione alla natura assistenziale ed emergenziale del progetto **l'avvio e lo svolgimento degli interventi oggetto della co-progettazione, potrà essere autorizzato a partire dall'1° gennaio 2027**, anche in pendenza della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione (Convenzione).

ART. 13 - Responsabile del procedimento amministrativo

Il Responsabile del procedimento, di cui alla legge n. 241/1990, è il dott. Stefano Chicco,

Direttore del Servizio Sociale Comunale.

ART. 14- Pubblicità e chiarimenti

Il presente Avviso, unitamente alla documentazione allegata, è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito internet del Comune di Trieste:

https://bandieconcorsi.comune.trieste.it/p/index/tipo/Manifestazioni%20di%20Interesse/

Le richieste di chiarimenti potranno essere inoltrate con oggetto: ”Richiesta di chiarimenti -Avviso di co- progettazione”, esclusivamente per posta elettronica agli indirizzi: emergenza.abitare@comune.trieste.it; maria.claudia.marino@comune.trieste.it entro e non oltre il 3° giorno antecedente la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall’Amministrazione procedente saranno pubblicati sul sito del Comune, nella sezione sopra citata entro due (2) giorni dalle richieste di chiarimento.

ART. 15 - Trattamento dei dati personali

I dati personali dei quali il Comune di Trieste entrerà in possesso a seguito della presente procedura saranno trattati nel rispetto del d.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679, secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza e a tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti proponenti.

I dati forniti saranno trattati per le finalità del presente Avviso e diffusi sul sito del Comune di Trieste, limitatamente a quanto richiesto dalla normativa in materia di trasparenza di cui al d.lgs. n. 33/2013.

Il titolare del trattamento dati è il Comune di Trieste.

Il responsabile del trattamento è il Responsabile del procedimento.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: STEFANO CHICCO
*CODICE FISCALE: **********
DATA FIRMA: 27/10/2026 10:14:24